

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI MORTEGLIANO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA
STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E
LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA
CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA

PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale di Mortegliano

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA QUADRO ECONOMICO DI SPESA ASSEVERAZIONI DEL PROGETTISTA	ELABORATO A
--	---------------------------

rif. archivio	Y:\Allplan_515_ROTATORIA MORTEGLIANO_LESTIZZA_ESECUTIVO	data	MARZO 2019
revisioni	Rev. N°	N° pratica	515

Il progettista
Arch. Emanuele Gerussi

Il committente:

**GERUSSI M. & CRAIGHERO A.
SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI**

33010 reana del rojale (ud) via celio nanino 129/22 - tel. 0432.85.21.34 - fax 0432.88.25.26 - e_mail: tecnico@studiogerussi.it

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E
LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA

Relazione Descrittiva

Indice

1 – Premessa e descrizione generale dell'intervento.	- 2 -
2 – Descrizione dello stato dei luoghi.	- 2 -
3 - Scelte localizzative, funzionali, ambientali e di zona.	- 2 -
4 - Proposta e scelte progettuali.	- 3 -
5 - superamento barriere architettoniche.	- 5 -
6 - Analisi di fattibilità.	- 5 -
7 - Cronoprogramma delle fasi attuative.	- 6 -
8 - Categoria d'intervento e quadro economico di spesa.	- 6 -
9 - Asseverazioni del professionista.	- 8 -

1 – PREMESSA E DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO.

L'Amministrazione Comunale di Mortegliano (UD) ha affidato allo scrivente l'incarico per la redazione del progetto esecutivo riguardante gli interventi di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.p. n. 10 "del Medio Friuli" (via Lestizza) e Via Santa Maria nel centro abitato di Mortegliano, la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo via Lestizza e lavori di adeguamento e superamento barriere architettoniche.

Il Comune di Mortegliano, nel recente passato, aveva già segnalato alla Provincia di Udine la necessità di trovare una soluzione allo scopo di aumentare la sicurezza dell'intersezione oggetto di frequenti incidenti.

2 – DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI.

L'area oggetto d'intervento si trova nel Comune di Mortegliano (UD).

I terreni su cui si andrà ad intervenire ricadono in zona omogenea destinata alla "Viabilità".

Attualmente l'incrocio ha una geometria caratterizzata dagli andamenti planimetrici della S.P.10 e delle strade limitrofe che favoriscono la sua percorrenza ad alta velocità lungo le varie direttrici. Questo ha comportato numerosi sinistri sia sull'intersezione principale che su quella immediatamente comunicante a nord.

I percorsi pedonali esistenti si presentano con diffusi restringimenti e con la mancanza di passaggi pedonali sicuri.

L'intersezione con la S.P. 10 in occasione di alcune limitazioni del traffico cittadino è stata recentemente adattata a rotatoria. Questa nuova regimazione ha dato risultati incoraggianti in fatto di rallentamento del traffico e miglioramento della percezione delle precedenza. In tale periodo non si sono riscontrati sinistri importanti.

Lungo via Lestizza nell'ambito dell'area di cantiere le banchine sono inerbite con presenza di accessi carrai e pedonali sterrati.

3 - SCELTE LOCALIZZATIVE, FUNZIONALI, AMBIENTALI E DI ZONA.

Gli interventi previsti, per la loro natura, verranno realizzati in contesti già definiti e ben caratterizzati nella loro forma e struttura per cui non sussistono ragioni di scelta ubicativa dal punto di vista ambientale.

Le opere verranno realizzate in conformità alle previsioni del vigente strumento urbanistico che prevede in tale zona la localizzazione di opere adibite a viabilità.

I lavori verranno realizzati su terreni di proprietà del Comune di Mortegliano.

4 - PROPOSTA E SCELTE PROGETTUALI.

Le scelte progettuali di seguito esplicate sono state calibrate sulla base delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale e contenute nella progettazione definitiva e dall'analisi e rilievo dello stato dei luoghi.

Come già anticipato le opere sono mirate a migliorare le problematiche connesse alla viabilità carrabile e pedonale dell'area d'interesse.

Si è valutato di riconfigurare l'incrocio in questione mediante la realizzazione di una rotatoria oltre che all'adeguamento dei percorsi pedonali e lo studio di un tratto ciclopedonale.

Le lavorazioni si configurano come interventi di manutenzione all'interno della sede stradale e non sono previste acquisizioni di aree di proprietà privata.

In via esplicativa le lavorazioni saranno le seguenti:

- demolizione di marciapiedi completa di cordonate;
- esecuzione di nuove porzioni di pavimentazione stradale e nuovi marciapiedi;
- segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- lavori relativi allo spostamento e integrazione dell'impianto di pubblica illuminazione;
- sistemazione delle aree a verde.
- rifacimento delle caditoie esistenti per lo smaltimento delle acque meteoriche con recapito nell'impianto fognario preesistente;
- rifacimento di parte della viabilità e degli attraversamenti pedonali al fine del rispetto della normativa sul "superamento delle barriere architettoniche".

Rotatoria stradale e isole spartitraffico.

La soluzione proposta prevede la costruzione di una rotatoria con aiuola giratoria centrale di raggio pari a 4,25 metri delimitata da cordonata in cls e coronata da una fascia sormontabile in pavimentazione bitumata di larghezza pari ad 1,00 metri e delimitata da un bindero in porfido. La particolare conformazione della corona permette la transitabilità anche a mezzi ingombranti (corriere, autorticolati, ecc.).

La larghezza della carreggiata, con pavimentazione in asfalto, è di 7,50 metri.

Il dislivello della rotatoria è minimo per favorire al massimo la visibilità.

Sono previste inoltre delle aiuole spartitraffico, non sormontabili, poste in prossimità della rotatoria che, oltre a delimitare le corsie per rendere più sicuro l'accesso e l'uscita da essa, inducono a ridurre la velocità.

La posa in opera di segnali stradali (orizzontali e verticali) sarà ben visibile e leggibile, al fine di garantire un'ottima visibilità e rispondere a quanto stabilito dal codice della strada e dal relativo regolamento di attuazione.

Di fatto viste le caratteristiche del luogo e la frequentazione degli utenti non sono necessari studi e analisi dei parametri del traffico.

Le caratteristiche dimensionali della nuova rotatoria, per quanto possibile, rispetteranno quanto previsto dalla normativa di riferimento:

- _ D.L. n. 285/92 "Nuovo codice della Strada" e smi;
- _ D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e attuazione del cds";
- _ Min. Infr. e Trasp. Ispettorato gen. Circolazione e sicurezza stradale- 10/09/01;
- _ Decreto del 19 Aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali "

Illuminazione Pubblica

Si procederà alla sostituzione ed integrazione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente con possa in opera di pali con corpi illuminanti a LED localizzati sui marciapiedi perimetrali e all'interno della.

Smaltimento acque meteoriche

Le acque meteoriche verranno convogliate nelle nuove caditoie con sifoni posizionate in adattamento al nuovo profilo stradale e convogliate nella rete fognaria esistente.

Percorsi pedonali

Per quanto concerne i percorsi pedonali è previsto lo spostamento e/o adeguamento dei tracciati esistenti.

I percorsi pedonali verranno realizzati in cls e delimitati da cordonata in cls (delle dimensioni 12/15x25), saranno idonei alla loro funzionalità, sicurezza e piacevolezza nel percorrerli.

La larghezza minima sarà pari a cm. 150 e verrà rispettata la necessità di dare uno spazio di sosta e di svolta ogni 10 m. delle dimensioni minime di cm. 150x150 agli utenti portatori di handicap.

Al fine del superamento delle barriere architettoniche in corrispondenza degli attraversamenti pedonali verranno realizzati abbassamenti dei marciapiedi con scivoli di pendenza non superiore all'8% per consentire l'accesso al piano stradale, e con l'inserimento di pavimentazione tattile in cls per la segnalazione a persone non vedenti.

Pista ciclopedonale

Per quanto concerne la pista ciclopedonale è previsto la realizzazione di un nuovo tracciato in cls di larghezza paeri a 2.50 m e delimitato da cordonata in cls.

In corrispondenza degli attraversamenti carrabili verranno realizzati abbassamenti dei marciapiedi con scivoli di pendenza non superiore all'8% per consentire l'accesso al piano stradale.

5 - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Il progetto è stato redatto in conformità alla L. 13/89 e s.m.i., al Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89 e pertanto lo stesso permette di conseguire il grado di accessibilità mediante gli accorgimenti di seguito elencati:

- idonei percorsi pedonali privo di sporgenze, siepi, espositori e quant'altro limitante la larghezza usufruibile del marciapiede;
- utilizzo di pendenze inferiori al 8% per il superamento di eventuali salti di quota;
- realizzazione lungo i percorsi di dislivelli inferiori ai 2 cm;
- utilizzo di pavimentazioni con finiture antiscivolo.

6 - ANALISI DI FATTIBILITÀ.

Gli interventi oggetto del presente progetto esecutivo rispettano tutti i requisiti di fattibilità nel rispetto delle vigenti normative tecniche ed igienico sanitarie.

In particolare il seguente schema delinea le indagini:

- studio dell'impatto ambientale non necessario in quanto gli interventi di progetto non risultano invasivi all'interno del contesto; La zona oggetto di lavori non risulta compresa in SIC, ZPS, non interessa prati stabili. Le lavorazioni comporteranno la produzione di rifiuti relativi alla produzione di inerti da demolizione in quantità comunque limitate. Dato il tipo di lavorazione si può anche escludere l'eventualità di inquinamenti o di particolari disturbi ambientali se non quelli dovuti a comunque limitati rumorosità e innalzamento di polveri durante le attività di cantiere.
- indagine geologica non necessaria per l'intervento;
- indagine geotecnica e sismica non necessaria per l'intervento;
- studio idrogeologico non necessario al tipo d'intervento;
- studio idraulico non necessario al tipo d'intervento;
- vincoli di natura storica, artistica e paesaggistica presenti nell'area; Elemento di particolare interesse paesaggistico è rappresentato dal torrente Cormor distante meno di 150 m e censito al n. 513

dell'elenco dei fiumi, torrenti, e corsi d'acqua in provincia di Udine [rif. 1) R.D. 8 febbraio 1923 – 2) Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica, quarta circolare esplicativa, ottobre 1992]. Non risulta necessaria la redazione di specifica Relazione Paesaggistica in quanto l'intervento rientra nell'ambito di cui all'art. 142, comma 2 lettera b) del D.Lgs 42/2004.

7 - CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE.

Approvazione progettazione esecutiva:

Allo stato attuale non è possibile determinare i tempi massimi necessari all'ente preposto per l'approvazione del progetto esecutivo.

Affidamento lavori:

Allo stato attuale non è possibile determinare i tempi massimi necessari all'ente preposto per l'affidamento dell'appalto relativo al progetto esecutivo.

Esecuzione e Collaudo:

I tempi massimi per lo svolgimento di detta attività sono dettati da quanto stabilito dalla normativa di assegnazione dei fondi. Per quanto non specificato i tempi saranno dettati dai vari articoli delle disposizioni di legge in materia di LL.PP e da quanto disposto e previsto nei Capitolati Speciali d'Appalto.

8 - CATEGORIA D'INTERVENTO E QUADRO ECONOMICO DI SPESA.

Gli interventi previsti nell'opera in esame sono stati ponderati tenendo in debita considerazione la disponibilità economica .

La categoria prevalente dell'opera è la "**OG3**".

Per l'esecuzione dei suddetti lavori l'impresa esecutrice dovrà possedere requisiti tecnici ed imprenditoriali sufficienti a consentire la corretta realizzazione delle opere nell'osservanza di tutte le norme tecniche e di sicurezza vigenti, con impiego di macchine, strumenti, materiali e maestranze operative e dirigenziali adeguate. Dovrà inoltre possedere idonee garanzie di organizzazione aziendale tali da determinare una continuità logica e temporale delle lavorazioni.

Nella pagina seguente viene allegato il quadro economico di spesa:

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E
LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA

Relazione Descrittiva

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A) Importo lavori

a.1 LAVORI DELLA NUOVA PISTA CICLOPEDONALE - IVA AL 4%	€.	11.039,78		
a.2 LAVORI DELLA NUOVA PISTA CICLOPEDONALE - IVA AL 10%	€.	36.526,50		
a.3 LAVORI DI SITEMAZIONE DELL'INCROCIO - IVA AL 4%		19.678,59		
a.4 LAVORI DI SITEMAZIONE DELL'INCROCIO - IVA AL 22%	€.	108.750,37		
a.5 SICUREZZA	€.	9.004,76		
Totale Importo lavori	€.	185.000,00	€.	185.000,00

B) Somme a disposizione:

b.1 I.V.A. sui lavori	4,00%	€.	1.291,60		
b.2 I.V.A. sui lavori	10,00%	€.	3.839,54		
b.3 I.V.A. sui lavori	22,00%	€.	25.149,20		
b.4 Spese tecniche e fondo incentivante	18,00%	€.	33.300,00		
b.5 Imprevisti		€.	2.711,26		
Totale somme a disposizione		€.	65.000,00	€.	65.000,00

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA €. **250.000,00**

L'Amministrazione stanzierà per le opere fondi propri comunali pari al 30% dell'importo dell'opera, per un importo di € 75.000,00 .

Reana del Rojale, marzo 2019

Il Progettista

Arch. Emanuele Gerussi

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E
LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA

Relazione Descrittiva

9 - ASSEVERAZIONI DEL PROFESSIONISTA.

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA

Relazione Descrittiva

Spett.le Comune di Mortegliano
Piazza Verdi, 10
33050 MORTEGLIANO (UD)
Servizio Tecnico

OGGETTO: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA.

Il sottoscritto arch. Emanuele Gerussi iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine al n. 1838 albo sez. B/a, con studio in Reana del Rojale in qualità di progettista delle opere in oggetto

DICHIARA

- che la categorie prevalente delle opere è la “OG3 “;
- che il progetto non è soggetto al parere preventivo del VV.FF. riguardante le norme di prevenzione incendi ;
- che il progetto non necessita del Parere della Commissione Pubblico Spettacolo ai sensi dell’art. 2 del RD 1946/36;
- che il progetto non necessita del parere della competente A.S.S. ai sensi dell’art. 220 del RD 1265/34;
- che non sussistono vincoli di natura idraulica, idrogeologica o forestale ed usi civici;
- che il progetto in parola non necessita di acquisire il nulla osta della Soprintendenza ai B.A.A.A.S. in quanto l'intervento rientra nell’ambito di cui all’art. 142, comma 2 lettera b) del D.Lgs 42/2004.
- che nella progettazione dei lavori di cui all’oggetto si sono tenute in considerazione le prescrizioni indicate dal Regolamento del Codice Civile della Strada;

Reana del Rojale, marzo 2019

Il Progettista
Arch. Emanuele Gerussi

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA

Relazione Descrittiva

Spett.le Comune di Mortegliano
Piazza Verdi, 10
33050 MORTEGLIANO (UD)
Servizio Tecnico

OGGETTO: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA.

Legge 09.01.1989 n°13, D.M. 14.06.1989 n°236 e D.P.R. n.503 del 24.07.1996

“Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche nelle opere pubbliche”.

DICHIARAZIONE DI ADEGUAMENTO

Il sottoscritto arch. Emanuele Gerussi iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine al n. 1838 albo sez. B/a, con studio in Reana del Rojale in qualità di progettista per le opere in oggetto

DICHIARA

che nella progettazione per i lavori in oggetto, si sono tenute in considerazione le prescrizioni indicate dalla Legge 09.01.1989 n°13, dal Regolamento di attuazione approvato con D.M. 14.06.1989 n°236 e D.P.R. n. 503 del 24.07.1996 conseguendo il grado di accessibilità.

Reana del Rojale, marzo 2019

Il Progettista
Arch. Emanuele Gerussi

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA

Relazione Descrittiva

Spett.le Comune di Mortegliano
Piazza Verdi, 10
33050 MORTEGLIANO (UD)
Servizio Tecnico

OGGETTO: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA LE VIE SANTA MARIA E LESTIZZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA LESTIZZA.

"Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica, ricadendo nei casi di cui all'art. 5, c. 3, con superficie minore di 500mq."

Il sottoscritto dott. Arch. GERUSSI Emanuele, nato a Udine (UD) il 10.11.1983, residente a Udine via Lombardia n°200, con studio in Reana del Rojale via C. Nanino n°129/22, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine dal 16.03.2015 alla posizione n°1838 albo sez. B/a, in qualità di progettista dei lavori di cui all'oggetto

Dichiara

la non significatività della trasformazione ai fini dell'invarianza idraulica e che verranno in ogni caso adottate le buone pratiche costruttive ai fini della stessa.

Reana del Rojale, marzo 2019

Il Progettista
Arch. Emanuele Gerussi